



Il Vescovo di Fidenza

Fidenza, 1 settembre 2020

Al Reverendo Luigi Guglielmoni, Prevosto di Busseto,  
al Reverendo don Matteo Piazzalunga curato,  
al Reverendo Mons. PierGiacomo Bolzoni, collaboratore parrocchiale,  
alla Comunità cristiana che è in Busseto,

rivolgo il mio saluto e il mio grazie per l'invito rivoltomi a partecipare alla inaugurazione dei lavori di restauro della Cappella della Trinità SS.ma. Impegni pastorali precedenti all'invito, mi impediscono di essere presente di persona; pertanto ho chiesto al Vicario Generale, don Gianemilio Pedroni di leggere e consegnarvi il presente scritto.

Rendo grazie davanti a Dio per l'opera di restauro della Chiesa della Trinità che è stata completata, restituita per quanto possibile al suo splendore originario e alla sua finalità primigenia: la lode dei fedeli al mistero di amore che unisce il Padre, il Figlio e lo Spirito Santo, nell'unica opera di redenzione dell'umanità. Il ricordo riconoscente davanti al Signore, va espresso alla memoria di mons. Stefano Bolzoni, parroco di questa comunità, che ha servito con fedeltà per lungo tempo e con dedizione. Unitamente a lui il mio grazie va a tutti coloro che hanno collaborato al fine di giungere al completamento dell'intervento di restauro dell'edificio. Le modalità sono state le più variegate, ma tutte hanno concorso al raggiungimento del risultato che ora possiamo ammirare.

Per noi tutti, questa è una consegna che richiama responsabilità di custodia non solo della struttura architettonica in sé, ma soprattutto della fede che l'edificio stesso ha narrato e narra nel lungo solco della tradizione storica. Una struttura necessita di pietre vive per essere il tempio santo di Dio.

Ringraziando le Autorità presenti, assicuro il mio ricordo riconoscente nella preghiera, davanti a Dio, per la comunità che è in Busseto. Il Signore custodisca e accresca nel bene il vostro cammino.

Fraternamente,

+ Ovidio Vezzoli